

1

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI (ASSENTE)
La classe comprende quelle aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dalle "Norme Tecniche per le costruzioni".

2

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI
La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di specifiche opere di difesa.

3

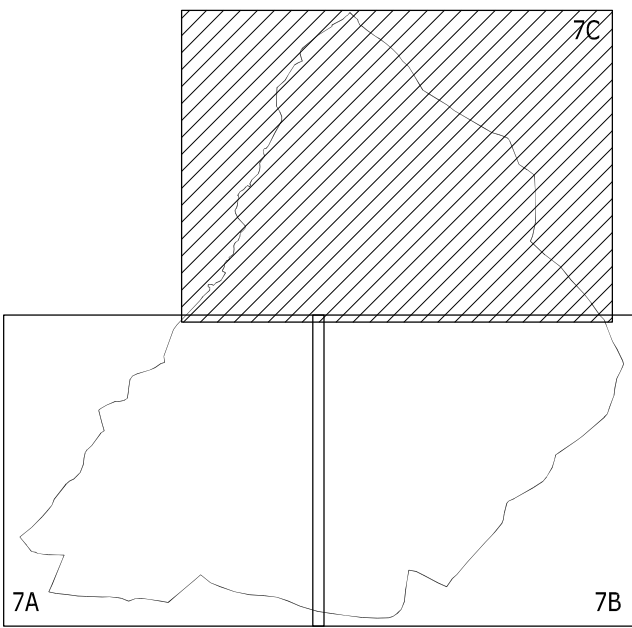
CLASSE 3 - FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI
La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

4

CLASSE 4 - FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI
La classe comprende aree per le quali l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, ivi comprese quelle interraste, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza del sito.
Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della L.r. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo.
Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia del dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità / vulnerabilità omogenea. A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.

Confine comunale ufficiale

PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI BLEVIO RICADE ALL'INTERNO DI SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE DELIMITATI CARTOGRAFICAMENTE SULLE TAVOLE 9 E 10



REDATTORE Studio Frati geologia applicata Via P. M. Fumera n. 2 22079 Villa Guardia (CO) Tel e fax 031-561348 e-mail: frati@geologia.it		VISTO REDATTORE 	
COMITENTE AMMINISTRAZIONE COMUNALE di BLEVIO (Provincia di Como)		VISTO COMMITENTE	
DATA EMISSIONE Maggio 2013	TAVOLA 7C	SCALA 1:2.000	
PROGETTO ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Aggiornamento Studio Geologico Comunale ai sensi della d.g.r. n. 1X/2616 del 30 novembre 2011			
OGGETTO Carta di fattibilità geologica			
REV. N.	DATA	NOTE REVISIONE	
1	Giugno 2013	Adeguamento nuovo fotogrammetrico comunale	
2	Agosto 2013	Recepimento prescrizioni parere Regione Lombardia	
-	-		